

# Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto:** Riduzioni delle spese di funzionamento dell'INPS disposte da recenti provvedimenti legislativi e conseguenti riflessi sulla funzionalità dell'Istituto.

## II CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA


(seduta del 23 ottobre 2012)

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 modificato dall'art. 17, comma 23, legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

**Visto** l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Visto** l'art. 4, comma 66, della legge 183/2011 che ha disposto per l'INPS, l'INPDAP e l'INAIL l'adozione di misure organizzative volte a ridurre le spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 milioni di euro per l'anno 2012, 10 milioni di euro per l'anno 2013 e 16,5 milioni di euro annui a decorrere

*Il Segretario*  


dall'anno 2014, importi che sono state ripartiti con decreto interministeriale del 3 aprile 2012, ponendo a carico dell'INPS l'80% del loro ammontare;

**Visto** l'art. 21, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre n. 214, che prevede una riduzione dei costi complessivi di funzionamento relativi all'INPS ed agli Enti soppressi in misura non inferiore a 20 milioni di euro per l'anno 2012, 50 milioni di euro per l'anno 2013 e 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014;


**Visto** l'art. 13, comma 1 bis, della legge 44/2012, di conversione del decreto legge 16/2012, che ha disposto per l'INPS l'adozione di misure organizzative, aggiuntive a quelle previste dalle citate leggi 183/2011 e 214/2011, volte a ridurre le spese di funzionamento in misura pari a 48 milioni di euro per l'anno 2012;

**Visto** l'art. 4, comma 77, della legge 92/2012 che ha disposto per l'INPS l'adozione di misure organizzative, aggiuntive a quelle previste dalle citate leggi 183/2011 e 214/2011, volte a ridurre le spese di funzionamento in misura pari a 72 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;

**Visto** l'art. 8, comma 3, del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012, che prevede, al fine di assicurare la riduzione per consumi intermedi, una riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato nella misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 rispetto alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;

**Visto** l'art. 4 del disegno di legge avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)*" (atto Camera n. 5534) che prevede per gli enti previdenziali ulteriori interventi di razionalizzazione delle proprie spese che consentano di realizzare, a decorrere dall'anno 2013, anche attraverso la riduzione delle risorse destinate ai progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89, risparmi aggiuntivi non inferiori a 300 milioni di euro annui;

**Tenuto conto** che le predette norme prevedono che le somme derivanti dalla riduzione delle spese di funzionamento dell'INPS siano sottratte al bilancio dell'Istituto e che le stesse siano versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato;

**Il Segretario**  


**Tenuto conto** che, già con precedenti provvedimenti, l'Istituto era stato sottoposto a continue riduzioni delle spese di funzionamento, nonché a riduzioni di una serie di trasferimenti da parte del bilancio dello Stato, nonostante che, nel corso degli ultimi anni, il legislatore gli avesse attribuito periodicamente nuovi e gravosi compiti;

**Tenuto conto** altresì che le disposizioni previste dai sopracitati provvedimenti legislativi prevedono, per il corrente anno e per i prossimi, una ulteriore e ancor più consistente riduzione delle spese di funzionamento, come esposto nella allegata tabella;

**Considerato** che le previste riduzioni delle spese di funzionamento si aggiungono alle preventivate riduzioni delle dotazioni organiche dell'INPS, previste dall'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, e che, con riferimento a queste ultime, il CIV ha emanato in data 25 settembre 2012 la deliberazione n. 21 ed uno specifico Ordine del Giorno;

**Ritenuto** che la contemporanea applicazione delle predette misure potranno determinare nella Tecnostruttura dell'Istituto oggettive difficoltà operative, soprattutto nell'attuale e delicata fase di accorpamento nell'INPS dell'ex INPDAP e dell'ex-ENPALS;

**Ritenuto** che l'INPS, nella consapevolezza che la recente congiuntura economica richiede uno sforzo comune, ha fattivamente contribuito nel corso degli ultimi anni al risanamento dei conti pubblici dimostrando, fra l'altro, di saper affrontare i compiti che gli sono stati attribuiti con sempre maggiore efficienza, incrementando la produttività a fronte di una costante riduzione di risorse;

**Ritenuto** che le continue riduzioni delle spese di funzionamento dell'INPS disposte dai recenti provvedimenti legislativi avranno riflessi negativi sulla funzionalità dell'Istituto e, conseguentemente, sulla qualità dei servizi resi ai cittadini, agli assicurati, ai pensionati ed alle aziende;

**Ritenuto** che le ultime riduzioni delle spese di funzionamento, previste nel disegno di legge riguardante la legge di stabilità 2013 sopracitata, fanno sì che sia superato il limite sostenibile dall'Istituto per continuare a svolgere al meglio il proprio ruolo di pilastro della previdenza pubblica;

*Il Segretario*  


**Considerato** infine che, su tale argomento, è intervenuto anche il Presidente dell'INPS con un comunicato stampa del 18 ottobre 2012, nel quale ha affermato la propria volontà di assumere tutte le necessarie iniziative per evitare eventuali tagli sia al personale dell'Istituto, sia alle relative retribuzioni,

### **DA MANDATO**

al Presidente di rappresentare alle Istituzioni l'impossibilità di procedere ad ulteriori tagli delle spese di funzionamento dell'INPS in quanto ciò produrrebbe per l'Istituto un inevitabile pregiudizio sulla sua funzionalità, sulla qualità dei servizi che è tenuto a garantire, sulla professionalità e specializzazione conseguita dal proprio personale, nonché sull'immagine che nel tempo ha conseguito e che gli ha consentito di rappresentare una modello di riferimento per tutta la Pubblica Amministrazione.

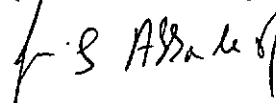
*Visto:*

Il Segretario  
(M. P. Santopinto)



*Visto:*

Il Presidente  
(G. Abbadessa)



**RIDUZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'INPS**

| <b>NORMATIVA VIGENTE</b>   | <b>anno<br/>2012</b> | <b>anno<br/>2013</b> | <b>anno<br/>2014</b> | <b>anno<br/>2015</b> |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| art. 4, comma 66, della legge 183/2011   | 48                   | 8                    | 13,2                 | 13,2                 |
| art. 21, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre n. 214 | 20                   | 50                   | 100                  | 100                  |
| art. 13, comma 1 bis, della legge 44/2012, di conversione del decreto legge 16/2012                    | 48                   |                      |                      |                      |
| art. 4, comma 77, della legge 92/2012  |                      | 72                   | 72                   | 72                   |
| <b>TOTALE (milioni di euro)</b>  | <b>116</b>           | <b>130</b>           | <b>185,2</b>         | <b>185,2</b>         |

*N.B. In aggiunta alle sopra citate misure, l'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012 prevede, al fine di assicurare la riduzione per consumi intermedi, una riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato nella misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 rispetto alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010*

| <b>DISEGNI DI LEGGE</b>  | <b>anno<br/>2012</b> | <b>anno<br/>2013</b> | <b>anno<br/>2014</b> | <b>anno<br/>2015</b> |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| art. 4 del disegno di legge relativo alla legge di Stabilità 2013. |                      | 300                  | 300                  | 300                  |

*N.B. La quota di 300 milioni di euro si riferisce complessivamente ad INPS ed INAIL*

*Il Segretario*